

# Notiziario Internazionale

## Adoratrici del Sangue di Cristo



Anno XXI - N. 11 - Ottobre 2018

ASC Comunicazioni Internazionali - Direzione Generale - Via Maria De Mattias, 10 - 00183 Roma



[www.adoratrici-asc.org](http://www.adoratrici-asc.org)



[redazioneasc@adoratrici-asc.org](mailto:redazioneasc@adoratrici-asc.org)

Lima, Peru  
4-28 Luglio 2017

### Per te che sei giovane

Editoriale

Cosa significa per te essere giovane? È un fatto di età? Se per te essere giovane è solo un fattore anagrafico prova a fermare il tempo. Le lancette si bloccheranno e diverranno così insignificanti fino a creare la ruggine negli ingranaggi.

L'invito che rivolgiamo non è solo per chi anagraficamente appartiene ad un'età al di sotto degli "anta"; non è un invito per chi fa parte degli "enta". È un invito a far parte in prima persona.

Per essere giovani e soprattutto per non perdere lo slancio e l'imprevedibilità dell'età e a non farsi condizionare dai "grandi sistemi", è necessario osare e vivere il Vangelo, dopo averlo masticato e debitamente digerito. Per essere giovani bisogna entrare a far parte di una comunità che crede e che cammina, osando e portando il Vangelo nelle case, nei luoghi dove il sangue viene ancora continuamente versato e in quelle periferie, dove le lacrime si mescolano con il pane. È questa la frontiera della missione del terzo millennio.

I giovani non sono una parte della Chiesa, sono la Chiesa e sono una missione su questa terra. "Nella convivenza delle diverse età della vita, la missione della Chiesa costruisce ponti tra le generazioni, nei quali la fede in Dio e l'amore per il prossimo costituiscono fattori di unione profonda"<sup>1</sup>. È fondamentale l'entusiasmo e la gioia, che esigono cuori aperti e dilatati, capaci

di accogliere e creare spazi nuovi, perché ogni discriminazione e xenofobia sia cancellata.

Insieme si è giovani realizzando progetti a lungo termine, che educano all'interculturalità, alla solidarietà, alla mondialità, oltrepassando la globalizzazione dell'indifferenza per assaporare la bellezza del dono di sé. Per questo "gli estremi confini della terra, ... sono oggi molto relativi. ... Il mondo digitale, le reti sociali che ci pervadono e attraversano, stemperano confini, cancellano margini e distanze, riducono le differenze. Sembra tutto a portata di mano, tutto così vicino ed immediato. Eppure senza il dono coinvolgente delle nostre vite, potremo avere miriadi di contatti ma non saremo mai immersi in una vera comunione di vita. La missione fino agli estremi confini della terra esige il dono di sé stessi nella vocazione donataci da Colui che ci ha posti su questa terra. Oserei dire che, ... l'essenziale è la ricerca e l'adesione alla propria vocazione"<sup>2</sup>.

Siamo chiamati ad essere Chiesa in movimento sempre, senza arrenderci, anche quando il servizio verso gli altri sembra essere inutile; ad allargare il nostro cuore; a stringere legami di fraternità per "uscire" dall'egoismo della nostra esistenza, ricercando una vita nuova giovane fatta di essenzialità. Proprio per te che sei giovane!

**Sr Mimma Scalera, ASC**

<sup>1</sup> PAPA FRANCESCO, Messaggio giornata mondiale missionaria 2018, in [www.vatican.va](http://www.vatican.va)

<sup>2</sup> PAPA FRANCESCO – Messaggio GMM 2018.

### Sommario

#### Editoriale

- ◇ Per te che sei giovane

#### Spazio Amministrazione Generale

- ◇ A Roma da Bolesławiec

#### Dal Mondo ASC

- ◇ Corso sulla "Pianificazione familiare naturale"

- ◇ Cosa c'è di nuovo dalle Filippine?

- ◇ Un Cambiamento per una maggiore vitalità

- ◇ Sororità

- ◇ ASC nel cuore della chiesa

- ◇ Musica e Parola di Dio 8

- 1 ◇ "Vento in coda" per l'associazione "Chiesa Aperta" 9

#### Spazio GPIC/VIVAT

- 2 ◇ L'esperienza del Buon Samaritano 10

#### Nella Congregazione

- 4 ◇ Calendario Amministrazione Generale 11

- 5 ◇ Compleanni: celebriamo la vita 11

- 6 ◇ Anniversari di Professione Religiosa 11

- 7 ◇ Tornate alla casa del Padre 11

### A Roma da Bolesławiec



I pellegrinaggi dalla Polonia, in onore di S. Maria de Mattias, sono ormai una consuetudine per la comunità di casa generalizia che, più volte all'anno la coinvolgono con gioia e orgoglio.

Così anche il 28 agosto un gruppo di giovani pellegrini, dell'Istituto Scolastico "È Polakowzieslanych Na Sybir" (Polacchi Deportati In Siberia), insieme ai loro insegnanti, sono arrivati a Roma dalla città di Bolesławiec, prima di proseguire il loro viaggio verso Vallecorsa, ospiti del sindaco Michele Antoniani e della cittadina. Dal 2010, anno in cui si è realizzato il gemellaggio fra i comuni di Bolesławiec, Acuto e Vallecorsa, le comunità in diverse occasioni, durante l'anno, si scambiano le visite per approfondire la conoscenza personale e culturale fra le città.

Sangue, sostando in preghiera davanti all'urna di Santa Maria De Mattias e proseguendo con la visita al museo della Fondatrice, nella stessa casa. Fra gli ospiti c'era una coppia di coniugi, Dariusz Filistynski e Joanna Filistynska, che celebrava il venticinquesimo anniversario di matrimonio, per loro Sr Nadia ha avuto parole di apprezzamento, di incoraggiamento, ed un regalo per ricordare l'evento.

Dopo il pranzo il gruppo si è congedato, esprimendo tutta la gratitudine per l'accoglienza ricevuta, e in compagnia degli amici di Vallecorsa ha proseguito la visita nella città di Roma.

Santa Maria De Mattias continua ad essere così fonte di ispirazione per giovani e adulti, strumento di unità e comunione, attraverso l'apprezzamento delle differenze, il suo carisma continua a spingere ASC e laici a vivere l'interculturalità nello spirito delle relazioni evangeliche.



**Sr Maria Grazia Boccamazzo, ASC**

Il gruppo di 17 visitatori è arrivato a Roma alle 9 di mattina per rendere omaggio a S. Maria De Mattias, da undici anni patrona della città. Sr Nadia Coppa, superiora generale, i membri dell'amministrazione generale e quelli della comunità hanno riservato ai giovani una calda accoglienza. Dopo la merenda essi hanno visitato la Chiesa del Preziosissimo



## Corso sulla "Pianificazione familiare naturale"



Dal 1 giugno al 05 agosto del 2018 nella regione di Mtwara, a sud della Tanzania, si è tenuto un corso di "Pianificazione familiare naturale", i formatori del corso hanno utilizzato il noto Metodo di Ovulazione Billing introdotto e insegnato dalla missionaria sr Dr. Birgitta Schnell OSB, che ha vissuto nella regione di Mtwara ed è morta nel 2013. Il corso, studiato per persone sposate e religiosi, aveva lo scopo di aiutare le giovani coppie, che si preparano a vivere la vita matrimoniale ad affrontarla secondo i valori della Chiesa cattolica.

Data l'esperienza pastorale nella nostra parrocchia con le coppie, i giovani e le famiglie che incontriamo, le sfide che insieme siamo chiamati ad affrontare, noi come membri della Regione abbiamo pensato che questo corso ci avrebbe aiutato ad acquisire le conoscenze e le esperienze necessarie per andare avanti nel nostro lavoro pastorale, per questo suor Laura William e suor Sophia Michael hanno partecipato a quel corso.

Il piano familiare naturale è accettato dalla Chiesa perché non va né contro natura né contro il piano di creazione di Dio. La nostra società incoraggia l'uso della contraccezione, metodo questo che non solo non è in armonia con il piano di creazione di Dio, ma ha anche profondi effetti negativi sulla salute umana, specialmente per le madri, i bambini e persino le famiglie, a volte provoca tensioni, conflitti e divisioni tra coppie e famiglie.

Questo corso è molto importante perché insegna alle coppie e ai giovani che si preparano a vivere la vita matrimoniale a rispettare i loro corpi, al rispettarsi vicendevolmente e a rispettare il piano di creazione di Dio, questo programma è importante anche per gli uomini e le donne che scelgono di vivere la loro vocazione come religiosi, perché li aiuta a donarsi totalmente a Dio e ad avere una relazione più profonda con Cristo, in generale, il corso ci ha incoraggiate a vivere bene.

**Sr Sophia Michael Mwinyi, ASC e  
Sr Laura William Nchupa, ASC**



## Cosa c'è di nuovo dalle Filippine?

Dipende a chi lo chiedi!

Da quando ci siamo sentite l'ultima volta abbiamo molte cose da raccontarvi. Dal 16 al 23 luglio, insieme a sr Hien Rose Tran e sr Mai Anne Nguyen, abbiamo avuto un ritiro spirituale nella casa del Noviziato dei Gesuiti dove esse, in modo particolare, hanno gioito e beneficato della presenza di un sacerdote del Vietnam, loro paese di origine. Anche io nel frattempo ho ricevuto una sorpresa dal mio direttore spirituale il quale mi ha inviato un libro dal titolo: "Per quanto lunga la notte"; quest'ultimo racconta, attraverso le voci delle consacrate membri del LCWR (Conferenza Nazionale delle Donne Consacrate degli Stati Uniti), dei sei anni dall'inchiesta vaticana sulla vita religiosa, il cammino spirituale e l'esperienza di riconciliazione a cui ciò ha portato. Mi ha ispirata la profonda carità delle Suore nella scelta del silenzio, dell'apertura onesta durante il dialogo. Grazie alla condivisione sincera dei sentimenti le suore si sono aperte serenamente alla riconciliazione. In tutti questi anni di vita religiosa mi sono sempre reputata una persona accogliente, gentile, ma l'esperienza di cui si parla in questo libro mi ha condannata! Ho cominciato a pregare chiedendo al Signore la grazia di riuscire ad amare in questo modo nella realtà quotidiana, nelle situazioni di incomprensione e nelle aspettative disilluse. (Non sto cercando di vendere questo libro, ma se non lo hai ancora letto è un modo molto utile di spendere il tuo tempo).

Nel mese di luglio, sr Regina Siegfried, la nostra insegnante via Skype, ha condiviso gli argomenti sui temi della fedeltà e della professione religiosa preparandoci alla tematica di agosto sul voto di celibato. È davvero da lodare il modo in cui sr



Regina è riuscita a sintetizzare in una sola pagina il documento di sr Sandra Schneider, IHM, e renderlo a noi facilmente comprensibile!

Complimenti, Regina! NON smettere MAI di insegnare ai nuovi religiosi!

Il mese di Agosto porta per sr Hien l'entusiasmo di un seminario di due settimane sull'accompagnamento spirituale e una lezione settimanale per la durata di un semestre, su Cultura e Missione. Entrambi i corsi si tengono nell'Istituto di vita consacrata in Asia (ICLA).

Sr Hien svolgerà il suo ministero a "Radio Veritas Asia", una trasmissione settimanale dell'Eucaristia in Vietnam, in collaborazione con i padri domenicani.

Sr Mai ha scelto il ministero della presenza, partecipando all'Eucaristia domenicale con i tossicodipendenti, insieme ad un fratello dei sacerdoti del Sacro Cuore; i due missionari sperano che alla fine della celebrazione Eucaristica sarà data loro l'opportunità di intrattenersi per dialogare con i partecipanti sia essi uomini che donne.

Ora sai cosa c'è di nuovo nelle Filippine!

**Sr Mary Kevin Rooney, ASC**



## Un cambiamento per una maggiore vitalità

Lo sviluppo sano della persona richiede aria buona, cibo sano e un supporto emotivo stabile. Un cambiamento non è frutto della ricerca di novità, fatto per riempire un vuoto, esso è preceduto da un periodo di valutazione, analisi e studio di nuove proposte che assicurino la crescita auspicata. Se guardiamo alla natura, il contadino, per avere alberi e piante sane, deve sempre potare, concimare il terreno e irrigarlo, la bellezza e la salute di un "giardino o di un campo" sono il risultato di un lavoro costante. Lo stesso vale per un'istituzione che si prende cura dei bambini, è necessaria una continua supervisione, valutazione e rafforzamento delle motivazioni. Questo è quanto è avvenuto nel nostro centro in Marikina.



Dopo una lunga riflessione, analisi, valutazione e ricerca è emerso che, al fine di promuovere una maggiore vitalità per i nostri ragazzi, era arrivato il momento di cambiare il programma. Dopo quindici anni di esperienza nella cura dei bambini orfani e abbandonati, è nato un nuovo programma che assicura ad essi una migliore qualità di vita. È stata una ricerca lunghissima e una decisione coraggiosa prima di arrivare al punto di formalizzare i nostri nuovi programmi e servizi sottoponendoli all'approvazione dell'ente locale responsabile di questo settore.

Il 1° luglio 2016 abbiamo presentato al Presidente della DSWD (Ministero delle Politiche Sociali), la nostra nuova proposta per convertire il vecchio Orfanotrofio in un Centro socio-educativo diurno. Con questo cambiamento i bambini continuano a vivere nelle proprie case e ogni giorno vengono al Centro per i pasti, fare i compiti, ottenere la cancelleria e avere il sostegno nelle altre

attività scolastiche. Grazie a questo servizio il Centro si limita ad aiutare la famiglia nel settore dell'istruzione e della nutrizione, mentre l'aspetto emotivo del bambino è curato dai genitori, i quali a causa della povertà non possono sostenere autonomamente le spese per i propri figli.

Per rispondere ai bisogni di un'educazione più qualificata per i bambini poveri della periferia di Marikina, abbiamo assunto tre insegnanti professionisti che li aiutano a studiare le materie principali: inglese, filippino, matematica e scienze. Con questo prezioso aiuto i bambini sono in grado di ottenere voti più alti in tutte le materie e alcuni di loro hanno anche superato l'esame per l'ammissione alla scuola privata dei Fratelli Maristi, i quali offrono borse di studio.

Il cambiamento del programma ci ha permesso di focalizzare maggiormente le nostre energie sulla formazione delle donne, attraverso l'educazione, portandole ad un grado d'istruzione che gli permetta anche di trovare un lavoro e assicurare il sostegno finanziario alle loro famiglie perché possano vivere una vita più dignitosa.

Questo nuovo programma ci fa sentire più in linea con il sogno della nostra Fondatrice S. Maria de Mattias: " ..così che tutta la creazione avanzi verso quel bell'ordine di cose che Figlio di Dio è venuto a stabilire col Suo Sangue"(MDM)

Per ora le ragazze ospiti iscritte al programma sono 25. Se la Provvidenza ci aiuta, possiamo aiutare più ragazze a realizzare il loro sogno per il futuro. Questa istituzione va avanti grazie ai benefattori dall'estero o appartenenti alle ONG.

**Sr Maria Grazia D'Amato, ASC**



## Sororità

Sr Daniela Del Gaudio, Francescana Immacolatina, è stata per motivi di salute, ospite per due anni in casa generalizia, per una ripresa fisica e spirituale.

Quella che segue è la sua espressione di gratitudine per questa esperienza vissuta con le Adoratrici del Sangue di Cristo.

Sr Daniela, col pieno consenso della sua congregazione, comincerà un'esperienza di ministero intercongregazionale, nella regione Italia.

Le facciamo i nostri più cari auguri per la sua disponibilità a rendersi segno profetico nella Chiesa.



***Sororità** non è una condizione dettata dal Sangue,  
ma è una condizione dettata dal cuore,  
che si dilata per accogliere in dono una sorella  
per amore di Dio.*

***Sororità** è un cuore che palpita di premura,  
è orecchio che ascolta i bisogni dell'altra,  
è mani che aiutano a costruire ponti di fraternità,  
è piedi che tracciano cammini di speranza.*

***Sororità** è profezia di annuncio  
Di un'umanità costruita su relazioni sante,  
non suscitate dalla carne ma dallo spirito,  
eppure tanto umane da calarsi nella concretezza  
quotidiana della sorella  
fino a vedere in lei il volto di Cristo.*

***Sororità** è sorrisi, per colorare il giorno di allegria,  
è canti, per intonare melodie che creano armonia,  
è preghiera, per implorare il dono della vera fraternità,  
è gioia che nasce dalla condivisione e dalla capacità di amare,  
è vita che si diffonde creando il Regno di Dio sulla terra.*



“Carissime consorelle della curia generale,  
questo è quello che ho provato vivendo con voi e ringrazio di cuore perché in questi due anni vi siete prese cura di me e mi avete accolto nel nome del Sangue di Cristo.

Grazie per la vostra bella testimonianza. Il Signore vi ricompensi e vi guidi sempre con amore”.

**Sr Daniela Del Gaudio, SFI**

## ASC nel cuore della Chiesa



Papa Francesco ha conferito a sr Nicla Spezzati, Superiora della Regione Italia, l'onorificenza della Croce *pro Ecclesia et Pontifice*, concessa per il servizio e il contributo offerto "con lodevole passione, intelligente studio e dedizione esemplare" nella CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA della Sede Apostolica per le consacrate e i consacrati e di tutto il mondo.

Sr Nicla, accolta la notizia, ringraziando papa Francesco, ha affermato che negli anni di lavoro, secondo lo spirito e la natura propria del Dicastero, ha sperimentato la vicinanza e la grazia della comunicazione e del lavoro continuo con Istituti e Congregazioni internazionali e con consacrati e consacrate, che come le ASC, incedono nella storia con sofferenza e fatica. Ha ammirato la loro generosa e intelligente dedizione – a volte fino al martirio - a servizio dell'umano in contesti sociali difficili ed esigenti. Nell'orizzonte mondiale ella ha potuto contemplare l'azione dello Spirito

che, con fantasia e libertà, continua a chiamare donne e uomini al discepolato di Cristo, vissuto nel modo del Vangelo.

Sr Nicla ha voluto dedicare l'onorificenza a tutte le ASC: «Il riconoscimento della Croce *pro Ecclesia et Pontifice* non è solo per me, è per l'Istituto delle Adoratrici del Sangue di Cristo al quale appartengo: un segno della particolare benevola vicinanza che Ella, Santo Padre, ha voluto esprimere come Pastore della Chiesa universale».

Ci sentiamo pertanto anche attraverso questi piccoli segni ASC al cuore della Chiesa, secondo la nostra specifica identità: le persone consacrate sono chiamate ad essere fermento di comunione missionaria nella Chiesa universale perché i molteplici carismi dei rispettivi Istituti sono donati dallo Spirito Santo in vista del bene della Chiesa universale. Collaboriamo tutte alla sua crescita (cfr 1 Cor 12, 4-11), camminando su *la via migliore* (1 Cor 12, 31), *la realtà di tutte più grande* (1 Cor 13, 13), la carità.

L'amore armonizza tutte le diversità, le lingue, le etnie, le culture e a tutte infonde la forza del sostegno vicendevole e dell'amica solidarietà, nello slancio apostolico e nel cammino verso l'unità (cf *Vita consecrata* 47).



**Le Adoratrici della Regione Italia**

## Musica e Parola di Dio

Nei giorni 6-8 settembre, la diocesi di Bari-Bitonto, ha organizzato un seminario di musica sacra, guidato dal noto liturgista Gianmartino Durighello, dal tema: "Nel Giardino delle Nozze" proposta di lettura cantata del Cantico dei Cantici. L'attività si è intrecciata con le giornate organizzate dalla regione Italia per le adoratrici del gruppo "sulle tracce della bellezza" chiamate a "osare linguaggi artistici per narrare il vangelo". L'esempio portato dal relatore, esperto liturgista Durighello, autore di quest'opera, ha dimostrato come, in questo caso Il Cantico dei Cantici, ma tutta la Parola di Dio possa non solo ispirare gli artisti e quindi tradursi in arte, ma sia capace di toccare il cuore dell'uditore parlandogli in profondità. Il linguaggio musicale più di ogni altro, prepara il terreno, in alcuni casi lo irriga permettendo alla Parola di Dio di germogliare. Una modalità nuova, quella di presentare la Parola di Dio attraverso il canto, ma anche una modalità antica che ci chiede però il coraggio di essere riproposta perché il messaggio di Amore di Dio per l'umanità, sempre nuovo, raggiunga il popolo di Dio nell'oggi della storia e lo trasformi.

Il seminario pomeridiano è stato frequentato da musicisti, cantori, coristi e animatori parrocchiali tra cui cinque adoratrici. Nella mattinata dell'8 e 9 settembre il gruppo, a cui si sono unite altre adoratrici e laici, per dare il via al laboratorio musicale permanente. Gli obiettivi del laboratorio sono quelli di preparare un repertorio di canti pronto per ogni evento celebrativo, accrescere e migliorare

la preparazione musicale e strumentale dei membri, individuare proposte formative che ci permettano di raggiungere, attraverso i ministeri, le persone più lontane.

### Arcidiocesi Bari – Bitonto

Incontri di formazione degli animatori liturgico-musicali

#### Nel giardino delle nozze

proposta di una lettura cantata del  
**Cantico dei Cantici**

relatore – Gianmartino Durighello



Sr Maria Grazia Boccamazzo, ASC



## **“Vento in coda” per l’associazione “Chiesa Aperta”**

Il 17 luglio 2018, il convento di Santa Elisabetta, a Schaan ha accolto i numerosi membri dell’Associazione “Chiesa Aperta” per la celebrazione dei vent’anni di vita. L’associazione è nata nel 1998 e sin dall’inizio è stata molto legata al convento.

Insieme con l’Associazione, il convento ha anche avviato un progetto chiamato “Pane e rose”, che offre diverse attività pastorali.



In occasione di questo giubileo l’Associazione ha organizzato una celebrazione Eucaristica per le famiglie, la liturgia è stata preparata da un catechista che insieme ai bambini, in modo creativo, ha mostrato come il granello di senape, piantato nella terra, cresce e diventa un albero. Dopo la celebrazione la comunità si è riunita per un pranzo molto vario con molte specialità di pasta e insalata miste.

Nel pomeriggio Paul M. Zulehner, un noto teologo pastorale di Vienna, ha portato tanto “vento in coda” per gli ospiti. La sala della Scuola di Santa Elisabetta era completamente piena, Zulehner ha presentato un ampio panorama delle sfide mondiali, condividendo che mentre in Asia e in America Latina il sentimento di fondo è la “speranza”, in Europa e nel Nord America domina più una sensazione di “paura”, perciò i

cristiani che vivono il vangelo sono chiamati a rispondere alla paura con i valori della speranza e della solidarietà; Zulehner li ha spinti quindi, a compiere gesti concreti specialmente in risposta alla crisi attuale dei rifugiati. Ha detto: “In realtà abbiamo molti cattolici, ma tra loro ci sono pochi cristiani. In futuro avremo meno cattolici, ma più cristiani tra di loro”.

Nella discussione successiva, guidata da Günther Boss e dalla teologa Sandra Büchel Thalmaier, l’oratore si è spostato sulla situazione concreta del Liechtenstein. Ha avuto parole chiare riguardo al clericalismo nell’Arci-Dioresi di Vaduz. Egli ha incoraggiato l’Associazione a scoprire nuove vie basate sul Vangelo e a rimanere attiva per il bene del paese. Come motto, ha scritto nel libro degli ospiti dell’Associazione: “Il vescovo dietro di te, la terra di fronte a te”.

Il consiglio dell’amministrazione dell’Associazione “Chiesa Aperta” è stato molto soddisfatto del Giubileo, il programma ha coinvolto giovani adulti e anziani, famiglie e altre persone interessate all’evento.

È stata una giornata che ci ha incoraggiato a guardare al futuro con speranza.



**Günther Boss**

## ***L'esperienza del buon samaritano***

Il mese scorso lo stato del Kerala ha affrontato la stagione delle piogge più pesanti, è stata infatti la più brutta calamità naturale che si ricordi.



Questa devastante inondazione del Centauro ha quasi messo in ginocchio il Kerala, sebbene le acque aumentassero quotidianamente, i "buon samaritani" sono arrivati da tutta l'India per aiutare le persone a rialzarsi. Pur essendo il momento più difficile per lo stato, è diventato per diversi motivi un tempo di grazia. Sono innumerevoli le storie di gesti disinteressati che sono state registrate nelle aree colpite dalle alluvioni, dimostrando come le persone rimangano unite nei momenti più difficili, affrontandoli a testa alta con tutte le risorse possibili, prendendosi cura di tutti e lavorando insieme per proteggere la vita di quelli che sono nella paura, nel terrore e nell'apprensione. Durante queste avversità, anche noi Adoratrici abbiamo avuto un piccolo ruolo nell'alleviare il dolore delle persone colpite dalle inondazioni. Sono molto contenta nel dire che unite nello spirito abbiamo svolto un servizio disinteressato, consolando le vittime e dicendo che eravamo lì con loro. Mentre portavamo speranza alle persone che incontravamo, abbiamo sentito di non essere sole ad affrontare questo disastro che ha provocato dolore, lacrime e delusioni.

L'alluvione aveva lasciato dietro di sé una scia di fango che rendeva difficile il ritorno a casa per i residenti, la maggior parte delle persone aveva perso mobili, vestiti, oggetti elettronici, utensili, animali domestici e tutto ciò che essi ritenevano prezioso poiché risultato di lunghi anni di duro lavoro. Molte persone vivono ancora nei campi di soccorso, senza sapere come e quando potranno

tornare nelle loro abitazioni e riprendere una vita normale. Quando siamo entrati in alcune case colpite dall'alluvione abbiamo trovato molta sporcizia, odore sgradevole e molto disordine. Ci siamo sentite di colpo piene di energia ed entusiasmo per fare del nostro meglio e riordinare le loro case in modo che potessero tornare a viverci il prima possibile. Credo che siamo riuscite a compiere questa buona missione grazie alle potenti preghiere di tutte le sorelle da ogni comunità; abbiamo anche avuto il grande sostegno da parte della nostra amministrazione regionale che, insieme a noi hanno visitato le famiglie colpite consolandole e pregando per loro. Non possiamo dimenticare il sostegno e l'ospitalità mostrate dalle sorelle della comunità di Angamaly mentre operavamo per le persone colpite dall'alluvione e le ricordiamo con gratitudine. Questo programma è stato reso possibile grazie alla disponibilità mostrata dalle sorelle di molte comunità che con gioia ci hanno inviato in missione. Abbiamo avuto la gioia di vedere ritornare il sorriso sui volti di tutte le persone mentre finivamo le pulizie. Questo ci ha incoraggiato e ridato energia per continuare con il lavoro nella casa successiva. Questa esperienza ha dimostrato ancora una volta che le Adoratrici hanno mani piccole ma cuori grandi, pieni di compassione, spirito di cooperazione, amore e umanità.



***Sr Manjusha Pulickakunnel, ASC***

## Calendario Amministrazione Generale



Ottobre missionario: nella fecondità del Sangue di Cristo

**5 - 7 ottobre:** incontro di formazione per la comunità del Noviziato, Roma - casa generalizia; partecipano con il loro contributo sr Lucia Resta, sr Lucja Lis e Alessandra Pereira

**10 - 18 ottobre:** incontro di programmazione del Team di coordinamento del CIS, Roma - in casa generalizia

**21 ottobre:** Festa di San Gaspare Del Bufalo e della Venerabile Serafina Cinque

**23 ottobre:** Commemorazione delle Martiri della Carità e della Fede

### Compleanni: Celebriamo la vita



30° compleanno

**Sr Jenny Sellaro** 30/10/1988 USA

40° compleanno

**Sr Rose Ngowa Priva** 02/09/1978 Tanzania

50° compleanno

**Sr Gracy Vadakumcherry** 24/09/1968 India

**Sr Elżbieta Kurnatowska** 05/10/1968 Wrocław

60° compleanno

**Sr Kwak Mi Sook Francesca** 02/10/1958 Korea

**Sr Tatyana Ugaynova** 05/10/1958 Wrocław

70° compleanno

**Sr Flora De Guglielmo** 11/10/1948 Italia

**Sr Maria Pia Iadanza** 12/10/1948 Italia

**Sr Vanilda de Souza Lobat** 18/10/1948 Manaus

**Sr Cecylia Haftarczyk** 22/10/1948 Wrocław

**Sr Agnes Ramsauer** 30/10/1948 Schaan

80° compleanno

**Sr Maria Faggioli** 07/10/1938 Italia

90° compleanno

**Sr Clemens de Oliveira** 07/09/1928 Brasile

**Sr Sandrina Ortolani** 12/10/1928 Italia

**Sr Teresa Perinelli** 15/10/1928 Italia

### Anniversari di professione religiosa

**50° di professione Religiosa – 30/09/2018**

Sr Modesta Ciupik Wrocław

Sr Cecylia Haftarczyk Wrocław

**60° di professione Religiosa – 21/10/2018**

Sr Barbara Złoty Wrocław



*Con Gratitudine  
per il dono della vostra vocazione*

## Notiziario Internazionale

*Adoratrici del Sangue di Cristo*



**Mensile di Informazione**

*a cura delle*

*Adoratrici del Sangue di Cristo*

*Comunicazioni Internazionali - Direzione Generale*

Via Maria De Mattias, 10 - 00183 ROMA

**Anno XXI, n.11 - Ottobre 2018**

*Comitato di redazione*

*Maria Grazia Boccamazzo, ASC*

*Mimma Scalera, ASC*

*Traduzioni a cura di*

*Sr Renata Vukadin - croato*

*Sr Betty Adams - inglese*

*Sr Martina Marco - kiswahili*

*Sr Bozena Hulisz - Sr. Elisbieta Bukis - polacco*

*Sr Clara Albuquerque - portoghese*

*Sr Miriam Ortiz - spagnolo*

*Sr Lisbeth Reichlin - tedesco*



### Tornate alla Casa del Padre

27/08/2018 **Sr Emma Goeckner** USA

01/09/2018 **Sr Bertha Fischer** USA

14/09/2018 **Sr Maria D'Andrea** Italia